



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4218 **Del** **23/04/2024**
Prot. n° 24/067470 **Del** **20/02/2024**

Ditta Proponente: SAID S.R.L.

Oggetto: Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006

Comune di Intervento: Pineto (TE)

Tipo procedimento: Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	<i>ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)</i>
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	-
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	<i>dott. Antonello Colantoni (delegato)</i>
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	<i>dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)</i>
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	<i>dott.ssa Silvia De Melis (delegata)</i>
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila	<i>dott.ssa Serena Ciabò (delegata)</i>
Dirigente Servizio Opere Marittime	<i>ing. Daniele Danese (delegato)</i>
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Teramo	ASSENTE
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	<i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	ASSENTE
Direttore dell'A.R.T.A	<i>ing. Simonetta Campana (delegata)</i>
Relazione Istruttoria Titolare istruttoria:	<i>ing. Andrea Santarelli</i>

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata da Said S.r.l. in merito alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel Provvedimento di VIA n. 3989 del 31/08/2023 per il progetto: Modifica di un





impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 acquisita al prot. n. 67470 del 20/02/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021.

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di ottemperanza:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, e in particolare: l'art. 5, recante ‘definizioni’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “si intende per” m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto”: “La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto”;
- l'art. 28, recante ‘Monitoraggio’, e in particolare il comma 3, secondo cui “*Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza. L'attività di verifica si conclude entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa dal proponente*”;

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il





cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Richiamato il Giudizio n. 3989 del 31/08/2023;

Considerato che dalla documentazione presentata si evince l'ottemperanza alla prescrizione n.1 del giudizio sopra citato ma non si evince se, come prescritto alla prescrizione n. 2, le frequenze ed i parametri di monitoraggio delle acque di falda siano stati preventivamente concordati con l'ARTA di Teramo;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI PRESA D'ATTO DELL'OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N. 1 DI CUI AL GIUDIZIO N. 3989 DEL 31/08/2023

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate;

IN RELAZIONE ALLA PRESCRIZIONE N. 2 DI CUI AL GIUDIZIO N. 3989 DEL 31/08/2023 DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

È necessario concordare preventivamente con l'ARTA di Teramo le frequenze ed i parametri di monitoraggio delle acque di falda.

Si assegnano n. 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Giudizio per la trasmissione della documentazione integrativa.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Daniele Danese (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi





Gruppo: dott.ssa Paola Pasta
FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
SAID S.r.l. - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 - Pineto (TE)

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 - Pineto (TE)
Descrizione del progetto:	Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 - Pineto (TE)
Azienda Proponente:	SAID SRL
Procedimento:	Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comuni interessati	Pineto
Province abruzzesi interessate:	Teramo

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Analisi della documentazione trasmessa

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

SAID S.r.l. - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 - Pineto (TE)

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Di Giosia Lino
E-mail	amministratore@saidte.it
Pec	s.a.i.d.srl@poste-certificate.it

Iter amministrativo

Provvedimento di VIA	Giudizio CCR-VIA n. 3989 del 31/08/2023
Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 67470 del 20/02/2024

Elenco Elaborati

2024-02-20-0067470-documentazione-tecnica-pma.pdf

PREMESSA

Con giudizio n. 3989 del 31/08/2023 il CCR-VIA ha espresso giudizio favorevole alla V.I.A. con prescrizioni per l'intervento proposto dalla ditta SAID S.r.l. relativo a "Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. DA21/126 del 04/10/2013 ed aggiornato con Determinazione n. DPC026/06 del 11/01/2019" da realizzarsi nel Comune di Pineto (TE).

Di seguito si riportano le prescrizioni contenute nel citato Giudizio:

1. Integrare il PMA con l'indicazione del collaudo post operam e dei monitoraggi triennali sul clima acustico;
2. Integrare il PMA con l'indicazione dei monitoraggi delle acque di falda con frequenze e parametri da concordare preventivamente con l'ARTA di Teramo.

Di seguito si riporta un riassunto della documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di V.O., alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente contenuto nella presente istruttoria.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

Di seguito si riportano le prescrizioni del decreto VIA n. 3989 del 31/08/2023, seguite da una sintesi della documentazione trasmessa dal proponente.

Prescrizione 1

Integrare il PMA con l'indicazione del collaudo post operam e dei monitoraggi triennali sul clima acustico

Il proponente, come riportato nella documentazione allegata all'istanza, ha inserito all'interno del PMA il collaudo acustico post operam, compilando la tabella che di seguito si riporta.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

SAID S.r.l. - Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 - Pineto (TE)

- Collaudo acustico post operam

Punto di prelievo	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Verso recettori sensibili	Come da norme di riferimento	Come da norme di riferimento	Entro 90 giorni dall'avvio impianto	Valutazione impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale

Prescrizione 2

Integrare il PMA con l'indicazione dei monitoraggi delle acque di falda con frequenze e parametri da concordare preventivamente con l'ARTA di Teramo

Il proponente, come riportato nella documentazione allegata all'istanza, ha integrato il PMA con monitoraggi delle acque sotterranee, compilando la tabella che di seguito si riporta.

- Monitoraggio delle acque sotterranee:

Punto di prelievo	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
puntuale	METALLI Alluminio Cobalto Cromo totale Ferro Nichel Rame Manganese Zinco INQUINANTI INORGANICI Boro Fluoruri Nitriti Solfati (mg/L) ALTRE SOSTANZE Idrocarburi totali (espressi come n-esano)	Come da norme di riferimento	Annuale	RdP

Non si evince dalla documentazione presentata, se, come prescritto, i parametri siano stati preventivamente concordati con l'ARTA di Teramo.

Il proponente riporta sul PMA la seguente dichiarazione: “Nel caso dal monitoraggio emergano impatti negativi imprevisti, il proponente invierà all'Autorità Competente una proposta di mitigazione adeguata”.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli